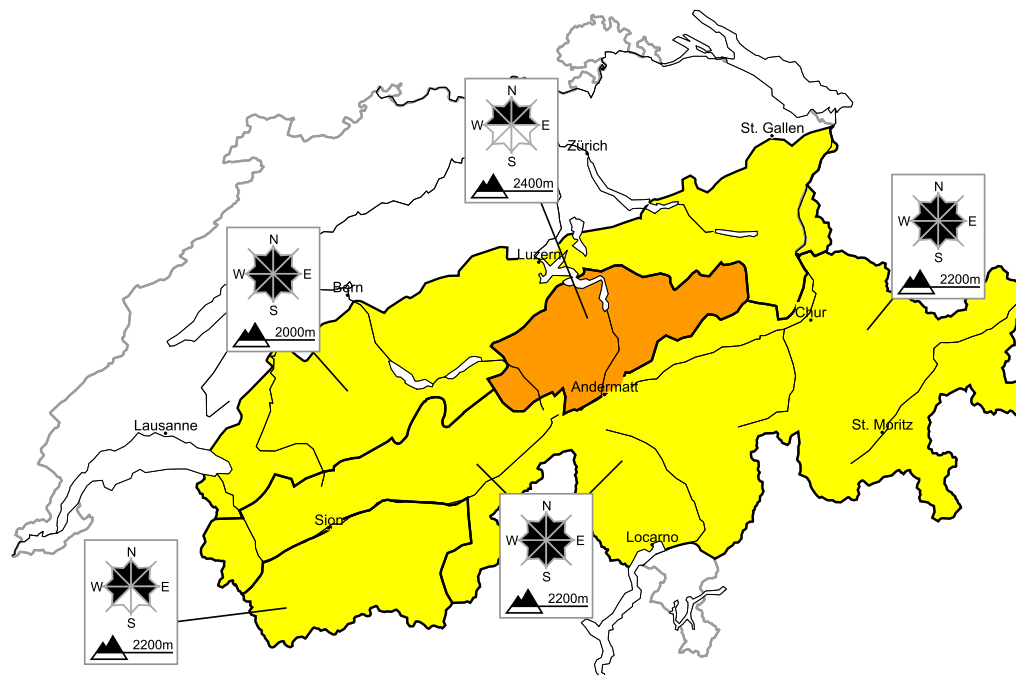


Nelle regioni settentrionali in alcuni punti ancora marcato pericolo di valanghe

Edizione: 29.4.2019, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 30.4.2019, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.4.2019, 17:00



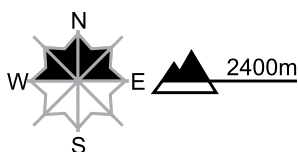
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

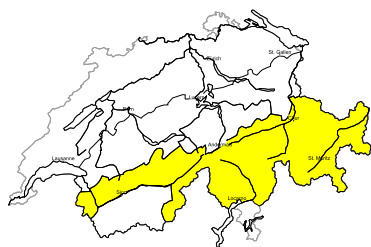
Negli ultimi quattro giorni è caduta molta neve. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata sono possibili colate e valanghe umide. Inoltre, al di sotto dei 2200 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da nord si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi. Ciò soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi e scarsamente innevati esposti a nord tra i 2200 e i 2600 m circa. Essi sono rari ma appena individuabili. È opportuna una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Nel corso della giornata, sono previste colate e valanghe umide. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare. Inoltre, al di sotto dei 2200 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

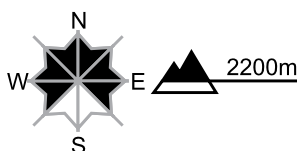
regione C

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

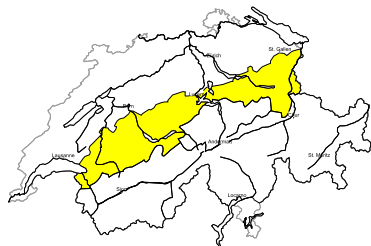
È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste colate e valanghe umide.

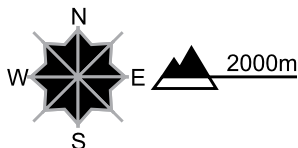
regione D

Moderato, grado 2



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e generalmente in quota. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

A tutte le esposizioni, nel corso della giornata sono possibili colate e valanghe bagnate. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali in seguito all'irradiazione solare.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.4.2019, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi giorni, in alcune zone delle regioni settentrionali è caduta molta neve che si è legata piuttosto bene con la sottostante neve vecchia. Nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca il pericolo di valanghe asciutte deriva soprattutto dagli strati fragili inglobati nei vari strati di neve fresca e ventata. Nelle regioni meridionali e soprattutto nei Grigioni, domenica e lunedì il vento proveniente da nord a tratti forte ha causato la formazione di accumuli di neve ventata.

Con l'irradiazione solare si prevedono valanghe umide che interesseranno soprattutto la neve fresca e potranno raggiungere anche grandi dimensioni nelle regioni settentrionali con i maggiori apporti di neve fresca. Poco prima delle ultime nevicate, i pendii esposti a nord situati tra i 2200 e i 2500 m si sono umidificati per la prima volta, destabilizzandosi. Nei Grigioni, nonostante il netto raffreddamento, negli ultimi giorni su questi pendii isolate valanghe hanno coinvolto anche la neve vecchia.

Retrospectiva meteo di lunedì, 29.04.2019

Nel sud del Vallese e in Ticino la notte è stata parzialmente serena, altrove per lo più nuvolosa. Nel corso della giornata il cielo è stato piuttosto soleggiato nell'alto Vallese e in Ticino. Nelle regioni occidentali il cielo è stato per lo più soleggiato in alta montagna, al di sotto solo parzialmente soleggiato. Dall'Oberland Bernese orientale verso est e nei Grigioni il cielo è stato generalmente nuvoloso. Al di sopra di una fascia compresa tra i 1000 e i 1200 m ha nevicato soprattutto durante la notte e nelle regioni settentrionali. Il tempo è rimasto asciutto solo nelle regioni meridionali estreme.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Regione del Titlis e Alpi urane: dai 15 ai 25 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 15 cm. Valli della Vispa e regioni meridionali: meno

Da venerdì sono quindi cadute considerevoli quantità di neve:

- Oberland Bernese a est del lago di Brienz, valle di Goms settentrionale, versante nordalpino centrale, Alpi glaronesi e Oberland sangallese: dai 70 ai 100 cm, con punte fino a 130 cm nella regione del Titlis
- In molte altre regioni: dai 30 ai 60 cm. Bassa Engadina: meno
- Nelle regioni meridionali non si sono più verificate precipitazioni degne di nota da sabato

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Il vento proveniente da nord a nord est è stato da moderato a forte nei Grigioni, da debole a moderato altrove.

Previsioni meteo sino a martedì, 30.04.2019

Nell'Oberland Bernese, sul versante nordalpino centrale e orientale così come nel nord e centro dei Grigioni e in Engadina il cielo sarà molto nuvoloso con deboli nevicate al di sopra dei 1400 m circa. Nel corso della giornata il cielo si schiarirà progressivamente. Nelle regioni occidentali estreme, nel Vallese e nelle regioni meridionali, a una notte asciutta ma solo parzialmente serena seguirà una giornata piuttosto soleggiata.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì a mezzogiorno, quando termineranno le precipitazioni, cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord e centro dei Grigioni, parte settentrionale della bassa Engadina: fino a 10 cm
- Restanti regioni: tempo per lo più asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -1 °C nelle regioni nord orientali, +2 °C in quelle occidentali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

Moderato, nelle regioni meridionali localmente forte, proveniente da nord a nord est

Tendenza sino a giovedì, 02.05.2019

Mercoledì

Il tempo sarà per lo più soleggiato e temporaneamente più caldo. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Nel corso della giornata, sui pendii soleggiati si prevede un progressivo aumento di valanghe bagnate. Soprattutto nelle regioni settentrionali, dove negli ultimi giorni è caduta molta neve, queste potranno raggiungere grandi dimensioni.

Giovedì

Dopo una notte generalmente serena, al mattino le condizioni per le escursioni saranno piuttosto favorevoli. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire da ovest. Probabilmente nel corso della giornata inizieranno le precipitazioni, che causeranno un leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte. Soprattutto nelle regioni orientali e meridionali, dove il sole spenderà ancora più a lungo, saranno possibili valanghe bagnate nel corso della giornata.